

venerdì 31 ottobre 2025

anno LXII n. 259

- * **COMMERCIO: MELONI A SEFCOVIC, NECESSARIE RISPOSTE A PREOCCUPAZIONI AGRICOLE SU MERCOSUR E SALVAGUARDIE PRODOTTI SENSIBILI**
- * **COMMERCIO: LOLLOBRIGIDA INCONTRA SEFCOVIC SU ACCORDO UE-MERCOSUR E TUTELA MADE IN ITALY AGROALIMENTARE**
- * **COMMERCIO: FINI (CIA) A SEFCOVIC, L'EUROPA ASSICURI PARITA' DI REGOLE E NON PENALIZZI CHI PRODUCE**
- * **COMMERCIO: COLDIRETTI, DA SEFCOVIC NESSUNA RISPOSTA SU RECIPROCITA' NEL MERCOSUR**
- * **COMMERCIO: ALLEANZA COOPERATIVE A SEFCOVIC, BENE ACCORDI MA RISPETTARE IG E CLAUSOLE AUTOMATICHE**
- * **COMMERCIO: APPELLO DI COPAGRI A COMMISSARIO UE SEFCOVIC PER TUTELARE PRODUTTORI AGRICOLI**
- * **COMMERCIO: BOBBA (ENTE RISI), PREOCCUPAZIONE PER IMPORT DAZIO ZERO MERCOSUR E CLAUSOLE SALVAGUARDIA**
- * **COMMERCIO: FILIERA ITALIA, RECIPROCITA' CONTROLLI PIU' SERI FRONTIERE E NO DELOCALIZZAZIONE FORZATA**
- * **COMMERCIO: ASSOLATTE, SI' A OPPORTUNITA' MERCOSUR NO A DAZI USA SU PECORINO**
- * **COMMERCIO: UIV, BENE INCONTRO CON SEFCOVIC PREOCCUPAZIONE PER IMPATTO DAZI USA SUL VINO**
- * **POLITICHE COESIONE: ACCORDO GOVERNO CON 7 MINISTERI, 113 MLN A MASAF PER INNOVAZIONE E QUALITA' ARIA**

della copagri tommaso BATTISTA, che ha incontrato oggi al masaf, alla presenza del titolare del dicastero francesco LOLLOBRIGIDA, il commissario europeo al commercio maros SEFCOVIC". lo rende noto un comunicato della copagri. "quanto ai dazi usa pur ribadendo il nostro apprezzamento per l'operato e l'impegno del governo sul versante diplomatico, riteniamo fondamentale che la commissione europea si adoperi con sempre maggiore determinazione per includere l'agroalimentare, o buona parte di esso, nella lista dei prodotti a dazio zero, così da scongiurare un duro colpo, stimabile in oltre un miliardo di euro, per numerose produzioni di punta del made in italy, che pagano già lo scotto della svalutazione del dollaro americano", ha spiegato BATTISTA. "analoga se non maggiore attenzione andrà poi posta ai contenuti dell'accordo di libero scambio ue-mercosur, che rischia di ingenerare più di qualche criticità, in particolare nel comparto agroalimentare, motivo per il quale è fondamentale valutare l'attuazione delle clausole di salvaguardia e garantire il pieno rispetto del principio di reciprocità e della sostenibilità delle produzioni, con monitoraggi ben più stringenti e cadenzati di quelli a periodicità semestrale annunciati dall'esecutivo europeo", ha aggiunto BATTISTA. "gli standard comunitari in materia di sanità, rispetto dell'ambiente e tutela della sicurezza alimentare, infatti, non sono assolutamente derogabili, motivo per il quale, stante l'ingente afflusso di prodotti che entreranno nel mercato unico a seguito dell'accordo, è bene chiarire come saranno effettuati i controlli previsti dall'intesa e come, soprattutto, verrà garantito il rispetto di tali requisiti", ha continuato il presidente della copagri. "l'accordo con il mercosur, inoltre, pur prevedendo la possibilità di erogare una compensazione per gli agricoltori ue nel caso in cui le clausole di salvaguardia non risultino sufficienti a prevenire crisi di mercato, non chiarisce come e con quali parametri verranno calcolati tali interventi compensativi e da dove, in particolare, deriveranno le risorse ad essi destinati", ha osservato BATTISTA, ad avviso del quale "è fondamentale scongiurare il rischio che si vada ad attingere ai fondi del bilancio agricolo, già tagliati di oltre il 20%, o a quelli derivanti dalla riserva di crisi della pac, anch'essa falciata dalla mannaia dell'ue".

31:10:25/11:15

COMMERCIO: BOBBA (ENTE RISI), PREOCCUPAZIONE PER IMPORT DAZIO ZERO MERCOSUR E CLAUSOLE SALVAGUARDIA

12397 - roma (agra press) - "la presidente dell'ente nazionale risi, natalia BOBBA, ha partecipato a roma al masaf, all'incontro tra il ministro francesco LOLLOBRIGIDA ed il commissario europeo per il commercio, la sicurezza economica, le relazioni interistituzionali e la trasparenza, maros SEFCOVIC, nell'ambito della missione del commissario dedicata ai principali dossier commerciali dell'unione europea. l'attenzione dell'ente nazionale risi si è concentrata sulle crescenti preoccupazioni relative all'impatto degli accordi commerciali e delle concessioni unilaterali sul settore risicolo comunitario. riguardo all'accordo con il mercosur, la presidente ha espresso forte preoccupazione per la concessione prevista di 60.000 tonnellate di riso in quote a dazio zero (10.000 tonnellate per anno)". lo rende noto un comunicato stampa dell'ente. "si tratta di altre 60.000 tonnellate di importazioni a dazio zero che si aggiungeranno a quanto già previsto da innumerevoli accordi o concessioni unilaterali, che stanno

mettendo in grave crisi il settore del riso dell'unione," ha dichiarato BOBBA. "nel corso del dibattito - prosegue il comunicato - la presidente dell'ente ha portato all'attenzione la discussione in corso all'interno delle istituzioni comunitarie sulla previsione di una salvaguardia automatica nell'ambito del regolamento (ue) 978/2012, relativa alle importazioni di riso a dazio zero dai paesi meno avanzati". "notiamo, purtroppo, una continua presa di posizione da parte della commissione volta piu' a tutelare la produzione di questi paesi che il settore risicolo comunitario. quali decisioni intende assumere la commissione relativamente al dossier riaperto dalla presidenza danese per garantire un futuro alla risicoltura comunitaria, difendendo chi ogni giorno lavora per garantire la sicurezza alimentare e la tutela dell'ambiente?" e' stato l'interrogativo posto a SEFCOVIC. "il commissario - continua il comunicato - ha risposto affermando che la commissione si sta impegnando a trovare una soluzione efficace per garantire un futuro al comparto. ha inoltre riconosciuto che il settore risicolo, al quale il masaf e' particolarmente attento, e' considerato strategico anche per le istituzioni dell'unione e si cerchera' di fare tutto il possibile per assicurare una efficace tutela. BOBBA ha ribadito la necessita' di azioni concrete e tempestive per difendere la risicoltura europea da una concorrenza sleale e insostenibile". 31:10:25/17:01

COMMERCIO: FILIERA ITALIA, RECIPROCITA' CONTROLLI PIU' SERI FRONTIERE E NO DELOCALIZZAZIONE FORZATA

12399 - roma (agra press) - "come settore agroalimentare italiano, abbiamo sempre sostenuto gli accordi di libero scambio, e capiamo la rilevanza geopolitica che potrebbe avere quello con il mercosur, ma le garanzie in questo caso restano inadeguate". lo ha detto luigi SCORDAMAGLIA, amministratore delegato di filiera italia al vertice che si e' tenuto al masaf con il commissario europeo per il commercio, la sicurezza economica, le relazioni interistituzionali e la trasparenza, maros SEFCOVIC, organizzato dal ministro francesco LOLLOBRIGIDA. lo rende noto un comunicato stampa di filiera italia. "sono due gli elementi che attualmente mancano totalmente nel testo finale dell'accordo e che per noi sono assolutamente non negoziabili - ha spiegato SCORDAMAGLIA -. in primo luogo, una clausola di salvaguardia che non dovrebbe dipendere da alcun tipo di valutazione soggettiva o indagine da parte della commissione, ma deve entrare automaticamente in vigore al verificarsi di condizioni oggettive su volumi e prezzi. ma il vero punto per noi inaccettabile e' la mancanza di una reale reciprocita'. gli impegni ambientali o la pseudo-conformita' ai protocolli di kyoto non significano nulla se non vi e' una sospensione automatica dei benefici commerciali del mercosur in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi". sulla sicurezza alimentare, poi, SCORDAMAGLIA ha detto: "la disponibilita' dei paesi del mercosur a rilasciare una certificazione sulla conformita' ai livelli massimi di residui dell'ue e' un altro inganno: a meno che le sostanze non vengano bandite dall'origine della produzione si verifica una concorrenza sleale dovuta ai minori costi di produzione e agli aumenti artificiali della resa. ma soprattutto, l'attuale percentuale di controlli sui prodotti importati dal sud america al confine europeo e' inadeguata e applicata in maniera difforme a livello comunitario, basti pensare al porto di rotterdam in cui entra praticamente di tutto con controlli pressoché inesistenti". il vertice si e' poi trasferito